

Evento Residenziale
IL DIETISTA NELL'ASSISTENZA NUTRIZIONALE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO
29 Ottobre 2022
David Palace Hotel – Porto San Giorgio (FM)

Destinatari dell'attività formativa: DIETISTA.

Obiettivi formativi e Area formativa: Sicurezza alimentare e/o patologie correlate

Ore formative: 5

Crediti ECM: 5

Orario di inizio e di fine: (dettagli nel programma)

Numero Partecipanti: 50

ID ECM: 2007 - 364600

Provider ECM: Qibli s.r.l. – Provider ECM Nazionale ID 2007 - Viale Gramsci, 138 - 74023 Grottaglie (TA) - P.IVA 02673960734 – R.E.A. 162497

Segreteria organizzativa: PROFESSIONAL SERVICE DI RUSSO DOMENICO - Piazza Angelo Bolzetta, 7 – 63844 Grottazzolina (FM) – P.IVA 01743850446

PROGRAMMA

- 08.00 – 08.30 Registrazione partecipanti
08.30 – 09.00 Presentazione / introduzione al corso - **M. Giuli**
09.00 – 09.30 Focus on: nuove raccomandazioni pratiche nel paziente oncologico – **G. Baldoni**
09.30 – 10.15 La malnutrizione nel paziente oncologico - **P. Orlandoni**
10.15 – 11.00 Il dietista nel trattamento nutrizionale: valore aggiunto nella Terapia Oncologica. - **A. Di Bernardino**
11.00 – 11.15 Coffee Break
11.15 – 12.00 La valutazione dello stato nutrizionale e counseling - **L. Angeli Temperoni**
12.00 – 12.45 La malnutrizione e supporto nutrizionale: strategie dietetiche e nutrizionali - **G. Giulioni**
12.45 – 14.30 Casi clinici nelle diverse realtà - **A. Di Bernardino, G. Giulioni, Loris Angeli Temperoni**
Questionario E.C.M. svolto on-line

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Marco Giuli - Dietista

RAZIONALE SCIENTIFICO

In occasione della giornata mondiale contro il Cancro l'Associazione Italiana di Oncologia Medica AIOM e la Fondazione AIOM hanno messo in evidenza, durante il convegno "Le sfide globali e il cancro", un dato impressionante: un uomo su quattro e una donna su cinque entro il 2040 si ammalerà di cancro.

L'impegno di tutti di fronte a questo scenario preoccupante è riuscire a garantire le stesse opportunità di cura ai cittadini.

Un obiettivo che negli ultimi due anni è stato messo in crisi dalla pandemia che ha reso difficile l'assistenza oncologica. In particolare, è venuta meno la prevenzione e gli esami di screening fondamentali per individuare alcune forme di tumore allo stadio iniziale e per intervenire tempestivamente nella malnutrizione particolarmente presente in questi pazienti.

In Italia i tumori sono stati, negli ultimi dodici mesi, causa di morte per 100.200 uomini e 81.100 donne, con una diminuzione del 10% negli uomini e dell'8% nelle donne rispetto ai cinque anni precedenti.

Nonostante la pandemia, le difficoltà di screening e di cura, le percentuali di sopravvivenza a 5 anni per tutti i tumori però sono in aumento. Ad oggi sono al 59,4% negli uomini (prima era al 54%), mentre al 65% per le donne.

Un numero crescente di studi sta dimostrando l'importanza di una sana alimentazione nella prevenzione del cancro. Non è facile fare calcoli precisi, ma l'American Institute for Cancer Research ha calcolato che le cattive abitudini alimentari sono responsabili di circa tre tumori su dieci.

L'80% circa dei pazienti neoplastici presenta, fin dall'esordio della malattia, un calo ponderale con un'incidenza variabile a seconda della sede, del tipo e dello stadio della malattia; il 20-30% circa di tali pazienti muore per gli effetti della malnutrizione.

La patogenesi della perdita di peso, della malnutrizione e della cachessia, in corso di neoplasia, è multifattoriale. Un ruolo fondamentale è svolto dalla riduzione delle ingestioni in seguito all'anoressia neoplastica.

Numerose sono le evidenze scientifiche sul ruolo della dieta nella genesi delle patologie tumorali.

Una dieta sana e varia, ricca di frutta e verdure, di cereali integrali e legumi e povera di carni rosse e di carni processate, è in grado non solo di prevenire l'insorgenza di cancro ma anche di tenere sotto controllo la crescita tumorale in diversi stadi della malattia.

La Nutrizione nel paziente oncologico riveste pertanto un ruolo clinico importante.

La malattia oncologica e le cure necessarie per combatterla molto spesso determinano perdita di peso, peggioramento dello stato nutrizionale, malnutrizione fino alla cachessia che compromettono lo stato funzionale e clinico generale della persona.

Una corretta alimentazione e un buono stato nutrizionale preservano la massa muscolare, migliorano le difese immunitarie, l'efficienza fisica e la risposta alle terapie, riducendone la tossicità, contribuendo complessivamente ad una migliore qualità della vita.

È in questo contesto che l'intervento nutrizionale da parte del dietista se tempestivo e se inserito in un piano globale di cura del malato oncologico, può apportare effetti benefici e concorrere al buon esito delle cure.

Le più recenti Linee Guida Nazionali ed Internazionali raccomandano di valutare e monitorare l'intake nutrizionale e l'andamento del peso dal momento della diagnosi della malattia.

Partendo da queste considerazioni, il corso, intende prendere in esame lo stato dell'arte dell'assistenza nutrizionale del malato oncologico, focalizzando il ruolo del dietista.

QUALIFICHE PROFESSIONALI E SCIENTIFICHE DEI RELATORI

COGNOME	NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE CONSEGUITA	AFFILIAZIONE E CITTÀ
BALDONI	GIULIA	Dietistica		Azienda Ospedaliera - Ancona
DI BERARDINO	ARIANNA	Dietistica		Nuben Srl, unità locale in Castellalto (TE)
GIULI	MARCO	Dietistica	-	Azienda Ospedaliera - Perugia
GIULIONI	GIULIA	Dietistica		INRCA di Ancona
ORLANDONI	PAOLO	Dietistica		Unità Operativa Semplice Dipartimentale di NUTRIZIONE CLINICA INRCA di Ancona
TEMPERONI	LORIS	Dietistica		TEAM GUARDIASPIAGGE Soc. Coop. (San Benedetto Del Tronto)